



SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE

a.s. 2010/11

Riunione organizzativa

OSSERVATORI

Vicenza 27 aprile 2011

Padova 28 aprile 2011

Treviso 29 aprile 2011

Verona 3 maggio 2011

Venezia 4 maggio 2011

a cura di Mariarita Ventura, referente regionale USR Veneto

D. Lgs. 286/2004 Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53.

Art. 1. Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

1. Ai fini del progressivo miglioramento e dell'armonizzazione della qualità del sistema educativo definito a norma della legge 28 marzo 2003, n. 53, e' istituito il Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione con l'obiettivo di valutarne l'efficienza e l'efficacia, inquadrando la valutazione nel contesto internazionale.

...

Art.1,comma 2. **Al conseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 concorrono l'Istituto nazionale di valutazione di cui all'articolo 2 e le istituzioni scolastiche** e formative, nonché le regioni, le province ed i comuni in relazione ai rispettivi ambiti di competenza.

- Art. 1, c.5, Legge 25 ottobre 2007, n. 176: *dall'anno scolastico 2007/08 il Ministro della Pubblica Istruzione fissa con direttiva annuale gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alla **classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di I grado e alla seconda e alla quinta classe del secondo ciclo** (...).*

Direttive 74/08 e 67/10:

La direttiva 67/10 prevede che per il presente anno scolastico, la rilevazione avvenga nel II e nel V anno della scuola primaria, nel I anno della scuola secondaria di I grado (oltre alla Prova nazionale all'interno dell'esame di Stato a conclusione del I ciclo) e nel II anno della scuola secondaria di secondo grado “tenendo conto delle soluzioni e degli strumenti adottati per rilevare il valore aggiunto da ogni singola scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni”.

Direttiva 67/10:

Le prove dovranno essere effettuate con soluzioni che ne garantiscano la corretta somministrazione e forniscano adeguate garanzie sull'attendibilità dei dati, e i risultati della valutazione saranno messi a disposizione oltre che dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero, delle relative istituzioni scolastiche in modo che queste possano rapportarsi con le altre scuole del territorio oltre ad avviare un percorso interno di miglioramento della didattica (...).

Nota MIUR prot. n. 2792 del 20.04.2011



“L’insieme delle norme citate rende evidente che la finalità della rilevazione esterna degli apprendimenti è quella di fornire alle scuole uno strumento standardizzato che rappresenta indispensabile modalità per potersi rapportare sia ai livelli nazionali di riferimento, ma anche per poter oggettivamente verificare il proprio lavoro all’interno della stessa scuola e poter progettare, sulla base di una autovalutazione interna ad ogni singola istituzione scolastica, un processo di miglioramento dell’efficacia della propria azione educativa. Ciò anche in vista di un obiettivo di sistema più generale: innalzare e armonizzare nel Paese il livello di conseguimento degli esiti di apprendimento”

Nota MIUR prot. n. 2792 del 20.04.2011



“Riguardo alle modalità della rilevazione nazionale, come noto, il sistema prevede la somministrazione censuaria in tutte le classi individuate dalle direttive ministeriali”

“Tra di esse sono state individuate, inoltre, alcune migliaia di classi campione, per le quali la rilevazione è gestita direttamente dall’INVALSI tramite osservatori esterni, che si occupano personalmente di somministrare e correggere le prove. In questo modo l’Istituto mette a disposizione delle scuole i livelli nazionali di riferimento utili ad ogni singola istituzione scolastica per i propri percorsi di autovalutazione, ma anche indispensabili per poter condurre analisi sul sistema scolastico nazionale, sulle differenze regionali e interne al territorio”

Nota MIUR prot. n. 2792 del 20.04.2011



“Senza l'utilizzo di prove standardizzate risulta difficile se non impossibile ogni tipo di confronto, di analisi del valore aggiunto e del livello di miglioramento ottenuto dalla scuola: non si tratta quindi di una attività richiesta alle scuole per rispondere ad obiettivi che sono loro estranei, bensì di strumenti e modalità essenziali allo sviluppo dell'autonomia responsabile e ai necessari processi di autovalutazione di istituto.

Gli esiti della rilevazione esterna mettono, inoltre, il collegio dei docenti di ciascuna scuola nella condizione di disporre di ulteriori dati per svolgere a pieno la funzione prevista dall'art. 7, comma 2, lett d) del d.lvo 297/94 (valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia e proposta delle misure per il miglioramento dell'attività scolastica).”

Nota MIUR prot. n. 2792 del 20.04.2011



“Ovviamente anche le funzioni deliberative del collegio dei docenti devono essere esercitate nel rispetto del ruolo di concorso istituzionale che l’ordinamento scolastico assegna alle scuole nell’ambito del Servizio nazionale di valutazione.

Quindi apparirebbero quantomeno improprie le delibere collegiali che avessero ad oggetto la mancata adesione delle istituzioni scolastiche alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, non solo in quanto esorbitanti dalle competenze deliberative proprie del collegio dei docenti elencate dall’art. 7 del d.lvo. 297/94, ma soprattutto perché in contrasto con la doverosità delle rilevazioni.”

La finalità della rilevazione

L'INVALSI ritiene che la finalità ultima della misurazione degli apprendimenti risieda nel fornire alle singole scuole uno strumento di diagnosi per migliorare il proprio lavoro.

L'INVALSI si pone dunque come Istituto al servizio della singola scuola.

Da ciò derivano alcune indicazioni molto precise circa la natura e la finalità del processo di rilevazione.

L'attendibilità dei risultati

L'utilità per la singola scuola di partecipare al progetto si fonda sulla possibilità di avere un confronto con quanto accade negli altri istituti, al netto delle differenze di contesto e di altri fattori esterni all'attività della scuola stessa.

È perciò fondamentale che ciascun partecipante al progetto ritenga credibili e affidabili i dati complessivi con cui confrontare i propri.

Come in tutte le indagini internazionali è previsto un controllo di qualità sulle procedure di somministrazione mediante l'invio di osservatori in un campione casuale di scuole.

Il disegno della rilevazione (1)

La rilevazione è **censuaria** a livello di scuola e a livello di studente

Nelle scuole campione, individuate dall'INVALSI, la somministrazione delle prove avverrà alla presenza di un osservatore esterno (16.04.2011: pubblicazione mediante modulo on-line ad accesso riservato delle classi campione - attività 11A dello scadenziario:

<http://www.invalsi.it/snv1011/scadenziario/index.php>)

Il disegno della rilevazione (2)

- ▶ In ogni regione l'INVALSI estrae un campione rappresentativo di scuole (*scuole campione*)
- ▶ All'interno di ogni scuola campione sono estratte, di norma, due classi (*classi campione*) in cui la somministrazione avviene alla presenza di un osservatore esterno, nominato dagli USR in collaborazione con l'INVALSI
- ▶ Il disegno campionario garantisce la rappresentatività regionale e, per la scuola secondaria superiore, anche della macrotipologia di indirizzo di studio (Licei, Istituti tecnici e professionali).

Il disegno della rilevazione

Le prove sono costruite sulla base dei quadri di riferimento per la valutazione pubblicati sul sito dell'INVALSI.

- Ambiti di valutazione: **italiano** (comprensione del testo e riflessione sulla lingua) e **matematica** (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni (ad esclusione della II primaria), misura e dati e previsioni)
- Le prove sono state pre-testate e consentono di esprimere una valutazione che descrive l'intera scala di "abilità" per ciascun ambito

La restituzione dei risultati

i dati appartengono esclusivamente alla singola scuola alla quale sono restituiti nel modo più disaggregato possibile, cioè secondo la distribuzione delle risposte domanda per domanda

I dati saranno restituiti anche in forma depurata dalle variabili di contesto rilevate sia attraverso le fonti amministrative esistenti sia mediante un **questionario-alunno**

la pubblicazione degli esiti della rilevazione viene effettuata dall'INVALSI solo ed esclusivamente su dati aggregati per garantire l'anonimato degli allievi e delle singole scuole

Le date della rilevazione

(tranne che per le scuole autorizzate al rinvio)

Nella scuola secondaria di secondo grado

- ▶ **10 maggio 2011** per la prova di **Matematica, Italiano** e **questionario studente** (*classe II*)

Nella scuola primaria:

- ▶ **11 maggio 2011** per la prova di **Italiano** (*classi II e V*)
nella classe **II primaria** si svolgerà anche quest'anno la prova preliminare di lettura, ovvero una **prova** della durata di pochi minuti per testare la capacità di lettura "strumentale" (decodifica) raggiunta da ciascun alunno
- ▶ **13 maggio 2011** per la prova di **Matematica** (*classi II e V*)
nella classe **V primaria**, dopo la prova di matematica, sarà somministrato anche un **questionario studente**

Nella scuola secondaria di primo grado

- ▶ **12 maggio 2011** per la prova di **Matematica, Italiano** e **questionario studente** (*classe I*)

Lo svolgimento delle prove

(si vedano anche le indicazioni per l'organizzazione)



Tempi di somministrazione degli strumenti SNV 2010/11 (senza le pause e il tempo per le consegne preliminari)

Prova preliminare di lettura (II primaria) 2 minuti

(prova a cronometro)

Prova di Italiano (II primaria) 45 minuti

Prova di Matematica (II primaria) 45 minuti

Prova di Italiano (V primaria) 75 minuti

Prova di matematica (V primaria) 75 minuti

Questionario studente (V primaria) 30 minuti

Prova di Matematica (I sec. di 1° grado) 75 minuti

Prova di Italiano (I sec. di 1° grado) 75 minuti

Questionario studente (I sec. di 1° grado) 30 minuti

Prova di Matematica (II sec. di 2° grado) 90 minuti

Prova di Italiano (II sec. di 2° grado) 90 minuti

Questionario studente (II sec. di 2° grado) 30 minuti

N.B. nella scuola secondaria la prova di matematica si svolgerà prima di quella di italiano

Strumenti consentiti

1. **Righello (*)**.
2. **Squadra**.
3. **Compasso**.
4. **Goniometro**.
5. **Calcolatrice (*)**. È consentito l'uso di qualsiasi tipo di calcolatrice a condizione che essa **NON** sia quella dei telefoni cellulari e che **NON** sia collegabile né alla rete internet né a qualsiasi altro strumento (ad esempio, tramite *bluetooth*, *wireless*, ecc.).

Gli strumenti contrassegnati da un asterisco sono fortemente consigliati per un adeguato svolgimento della prova.

Partecipazione alle prove SNV particolari tipologie di alunni

- **ALUNNI CON DSA**

Si veda specifica nota INVALSI

- **ALUNNI IPOVEDENTI E NON VEDENTI**

Si veda specifica nota INVALSI

- **ALUNNI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA**

Si veda specifica nota INVALSI

Non sono tenuti alla partecipazione alle prove SNV. È facoltà del consiglio di classe far partecipare alle prove, o a una parte di esse, i suddetti alunni, avendo cura di indicare nella scheda risposta studente (nell'apposito spazio) il tipo di disabilità dell'alunno.

Si ricorda che, per tutte le tipologie di alunni sopra indicate, i risultati non rientreranno nella elaborazione statistica dei risultati di scuola e di classe.

Partecipazione alle prove SNV particolari tipologie di alunni

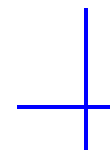
- **ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA**

Gli alunni con cittadinanza non italiana che **frequentano la scuola italiana da meno di un anno sono comunque tenuti alla partecipazione alle prove SNV**, ma i loro risultati non incideranno su quelli di classe e di scuola

Linee Guida per lo svolgimento delle prove

- **Adottare tutte le misure che garantiscano che gli alunni lavorino individualmente, evitando suggerimenti**
- **E' importante che gli allievi lavorino in serenità, senza ansia e con impegno**
- **I locali in cui si svolgono le prove devono essere adeguatamente preparati con banchi possibilmente singoli convenientemente distanziati**

- **I plichi contenenti i fascicoli di ciascuna classe devono essere aperti, tagliando la fascetta termosaldata, solo il giorno previsto per lo svolgimento della prova (alle ore 8.00)**
PER LE CLASSI CAMPIONE L'OSSERVATORE DEVE ESSERE PRESENTE ALL'APERTURA DEL PLICO CONTENENTE GLI STRUMENTI DI RILEVAZIONE PER CONSTATARE L'INTEGRITA' DELLA FASCETTA TERMOSALDATA CHE LI RACCHIUDE
- **Dell'operazione di apertura dei plichi deve essere redatto apposito verbale (secondo il modello scaricato dal sito dell'INVALSI) controfirmato dal DS e dall'Osservatore**
- **Gli strumenti della rilevazione devono essere poi subito preparati, mediante l'apposizione su ciascun fascicolo di un'etichetta che permette di associare mediante un codice ciascuno studente con un fascicolo**



La correzione delle prove nelle **scuole campione**

Per le sole classi campione delle scuole campione i risultati delle prove sono registrati sull'apposita maschera elettronica dall'osservatore esterno, il pomeriggio stesso del giorno in cui si svolge la prova.

La correzione delle prove nelle **scuole campione**



Al termine della registrazione dei risultati delle prove, l'osservatore esterno consegna al Dirigente scolastico (o al suo delegato) i fascicoli, la Scheda riepilogativa e i file compilati.

Dell'avvenuta consegna viene redatto apposito verbale, firmato dal Dirigente (o dal suo delegato) e dall'osservatore.

L'osservatore dovrà conservare copia dei vari verbali.

Le maschere elettroniche, una volta compilate, devono essere inviate all'INVALSI secondo modi e tempi che saranno illustrati nello specifico da un apposito documento, anch'esso disponibile sul sito dell'INVALSI qualche giorno prima delle prove.

Il ruolo dell'Osservatore



**L'Osservatore ha un ruolo di fondamentale importanza per assicurare che la rilevazione si svolga senza difficoltà, in modo corretto ed uniforme su tutto il territorio nazionale
Svolge quindi un controllo di qualità sulle procedure di somministrazione nelle classi campione individuate dall'INVALSI**

Nelle due passate edizioni la rilevazione del SNV si è svolta in modo corretto e le analisi statistiche, utilizzate per rilevare dati anomali e comportamenti “opportunistici”, non hanno fatto emergere situazioni di rilievo.

Materiale informativo

[Nota sugli alunni con particolari bisogni educativi;](#)

[Indicazioni per l'organizzazione delle giornate di somministrazione;](#)

[Date, tempi e successione di svolgimento delle prove](#)

[Strumenti consentiti per lo svolgimento della prova di matematica della classe II della scuola secondaria di secondo grado;](#)

[Manuale per il somministratore SNV 2010-2011.](#)

[Manuale per l'osservatore SNV 2010-2011.](#)

[Nota sugli alunni di origine immigrata.](#)

Verbali di apertura del plico, [di somministrazione degli strumenti di rilevazione SNV](#), [di riconsegna degli strumenti di rilevazione](#)

Materiali di prossima pubblicazione



- Video informativo rivolto agli osservatori
- Documento sulle maschere elettroniche

Riferimenti e numeri utili



USR per il Veneto Ufficio IV

Dirigente: Gianna Miola

Referente regionale: Mariarita Ventura
mariarita.ventura@istruzioneeveneto.it

Cell. 380-3149157

Segreteria Ufficio IV

Lidia Scarpa

autonomia.veneto@istruzione.it 041-2723144

Scuola Polo regionale:

Liceo "Quadri" di Vicenza - DS Edoardo Adorno

Tel. 0444-928877

Assistente amm.vo di riferimento: Rita Bonotto

bonotto@liceoquadri.it, invalsi@liceoquadri.it